

Comunicato Stampa del 27 luglio 2010

A Siracusa 39° suicidio del 2010

Dichiarazione stampa di Eugenio SARNO

Segretario Generale UIL PA Penitenziari

Con grande disagio e rammarico dobbiamo annunciare il 39° suicidio in cella di questo 2010. E' accaduto questa notte, intorno alle ore tre, a Siracusa: un detenuto italiano, L.C., si è suicidato per impiccagione. Era allocato nel reparto "isolati" del carcere siracusano, imputato del reato di estorsione. Già la scorsa settimana aveva posto in essere atti autolesionistici con ingestione di lamette. L'agente di sorveglianza nulla ha potuto per salvare la vita al detenuto, pur essendo accorso tempestivamente.

Ogni ulteriore commento a questa strage senza fine appare sinanche riduttivo di fronte alla portata della tragedia che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere.

Suicidi ed evasioni certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre più abbandonato al proprio, ineluttabile, destino. Nell'indifferenza della politica, della società e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche, nulla può opporre alle fughe. Siano esse dalle mura, piuttosto che dalle vite.

Nostro malgrado siamo costretti ad alzare bandiera bianca, consapevoli che la nostra bandiera bianca è quella dello Stato. Altro che Governo della sicurezza. Questo è il Governo dei record abbattuti: evasioni e suicidi.

Rainews24 - Stampa

Si impicca nel carcere di Siracusa

ultimo aggiornamento: 27 July 2010 11:27



Si tratta del 39esimo suicidio in cella in Italia.

Siracusa. Ennesimo suicidio nelle carceri italiane. Questa notte, intorno alle tre, a Siracusa, un detenuto italiano si e' tolto la vita impiccandosi. Si trovava nel reparto "isolati" del carcere siracusano, imputato del reato di estorsione.

Gia' la scorsa settimana si era reso protagonista di atti autolesionistici con l'ingestione di lamette. L'agente di sorveglianza non ha potuto fare nulla per salvare la vita al detenuto, pur essendo accorso tempestivamente. Si tratta del 39esimo suicidio in cella in Italia.

Sarno: una strage senza fine

Per il segretario generale della Uilpa Penitenziari, Eugenio Sarno, si tratta di "una strage senza fine che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere. Suicidi ed evasioni certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre piu' abbandonato al proprio, ineluttabile, destino. Nell'indifferenza della politica, della societa' e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche, nulla puo' opporre alle fughe. Siano esse dalle mura, piuttosto che dalle vite. Nostro malgrado siamo costretti ad alzare bandiera bianca, consapevoli che la nostra bandiera bianca e' quella dello Stato. Altro che governo della sicurezza. Questo e' il governo dei record abbattuti: evasioni e suicidi".

© Rainews24, 2009.

[chiudi questa finestra](#)

CARCERI: DETENUTO SI IMPICCA A SIRACUSA, 39ESIMO SUICIDIO DEL 2010

CARCERI: DETENUTO SI IMPICCA A SIRACUSA, 39ESIMO SUICIDIO DEL 2010

Palermo, 27 lug. - (Adnkronos) - Un detenuto, L.C., si e' suicidato stanotte, intorno alle 3 nel carcere di Siracusa. L'uomo, un cittadino italiano accusato di estorsione, si e' impiccato nel reparto 'isolati' dell'istituto penitenziario. Gia' la scorsa settimana aveva messo in atto diversi atti autolesionistici, ingerendo delle lamette. L'agente di sorveglianza, pur essendo intervenuto tempestivamente, non e' riuscito a salvarlo. A darne notizia e Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa penitenziari, che sottolinea come questo sia "il 39esimo suicidio in cella del 2010". "Ogni ulteriore commento a questa strage senza fine - aggiunge - appare riduttivo di fronte alla portata della tragedia che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere. Suicidi ed evasioni certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre piu' abbandonato al proprio, ineluttabile, destino. Nell'indifferenza della politica, della societa' e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche, nulla puo' opporre alle fughe. Siano esse dalle mura, piuttosto che dalle vite". "Nostro malgrado - conclude Sarno - siamo costretti ad alzare bandiera bianca, consapevoli che la nostra bandiera bianca e' quella dello Stato. Altro che Governo della sicurezza. Questo e' il Governo dei record abbattuti: evasioni e suicidi". (Loc/Zn/Adnkronos) 27-LUG-10 10:34 NNNN

ANSA

CARCERI: DETENUTO SI UCCIDE IMPICCANDOSI A SIRACUSA

CARCERI: DETENUTO SI UCCIDE IMPICCANDOSI A SIRACUSA (ANSA) -

SIRACUSA, 27 LUG - Un detenuto del carcere di Siracusa si e' tolto la vita la notte scorsa, impiccandosi. L'ennesimo suicidio in cella e' stato reso noto dal segretario generale della Uil Pa penitenziari Eugenio Sarno. La vittima, L.C., accusato di estorsione e rinchiuso nel reparto "isolati" della struttura, gia' la settimana scorsa aveva commesso atti di autolesionismo ingoiando lamette da barba. "Con grande disagio e rammarico - afferma Sarno - dobbiamo annunciare il 39/mo suicidio in cella di questo 2010. Ogni ulteriore commento a questa strage senza fine appare sinanche riduttivo di fronte alla portata della tragedia che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere". Per il sindacalista della Uil "suicidi ed evasioni certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre piu' abbandonato al proprio, ineluttabile, destino nell'indifferenza della politica, della societa' e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche , nulla puo' opporre alle fughe. Siano esse dalle mura piuttosto che dalle vite".(ANSA). COM-DA/GIM 27-LUG-10 11:02 NNN

*** Carceri/ Detenuto si suicida a Siracusa, il 39esimo da gennaio**

*** Carceri/ Detenuto si suicida a Siracusa, il 39esimo da gennaio ***

Carceri/ Detenuto si suicida a Siracusa, il 39esimo da gennaio Sarno (Uil Pa): una strage senza fine, è fallimento sistema Roma, 27 lug.

(Apcom) - Ennesimo suicidio nelle carceri italiane: nella notte, intorno alle 3, un detenuto italiano, L.C., si è suicidato impiccandosi nella propria cella. L'uomo era rinchiuso nel reparto "isolati" del carcere siracusano, imputato del reato di estorsione. Già la scorsa settimana aveva tentato atti autolesionistici ingerendo delle lamette. L'agente di sorveglianza non ha potuto fare nulla per salvare la vita al detenuto. E' il 39esimo suicidio nelle carceri italiane. A dare l'annuncio Eugenio Sarno, segretario generale UIL PA Penitenziari, che laconicamente dice: "Ogni ulteriore commento a questa strage senza fine appare sinanche riduttivo di fronte alla portata della tragedia che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere". "Suicidi ed evasioni - aggiunge - certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre più abbandonato al proprio, ineluttabile, destino. Nell'indifferenza della politica, della società e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche, nulla può opporre alle fughe. Siano esse dalle mura, piuttosto che dalle vite. Questo è il Governo dei record abbattuti: evasioni e suicidi". 1 Red/Apa 27-LUG-10 12:35 NNNN



CARCERI: SI IMPICCA A SIRACUSA DETENUTO PER ESTORSIONE

CARCERI: SI IMPICCA A SIRACUSA DETENUTO PER ESTORSIONE (AGI)

- Siracusa, 27 lug. - Ennesimo suicidio nelle carceri italiane. Questa notte, intorno alle tre, a Siracusa, un detenuto italiano si e' tolto la vita impiccandosi. Si trovava nel reparto "isolati" del carcere siracusano, imputato del reato di estorsione. Gia' la scorsa settimana si era reso protagonista di atti autolesionistici con l'ingestione di lamette. L'agente di sorveglianza non ha potuto fare nulla per salvare la vita al detenuto, pur essendo accorso tempestivamente. Si tratta del 39esimo suicidio in cella in Italia. Per il segretario generale della Uilpa Penitenziari, Eugenio Sarno, si tratta di "una strage senza fine che si consuma ogni giorno dietro le sbarre delle nostre degradate e sudice galere. Suicidi ed evasioni certificano il fallimento del sistema penitenziario sempre piu' abbandonato al proprio, ineluttabile, destino. Nell'indifferenza della politica, della società e della stampa. A questo punto il personale, allo stremo e prosciugato di tutte le residue energie psico-fisiche, nulla puo' opporre alle fughe. Siano esse dalle mura, piuttosto che dalle vite. Nostro malgrado siamo costretti ad alzare bandiera bianca, consapevoli che la nostra bandiera bianca e' quella dello Stato. Altro che governo della sicurezza. Questo e' il governo dei record abbattuti: evasioni e suicidi". (AGI) Mrg 271114 LUG 10 NNNN